

Il giornale di bordo elettronico di IB sulle navi di bandiera liberiana

La digitalizzazione navale coinvolge sempre di più anche il tradizionale strumento di navigazione



Un antico diario di bordo (Dvortygirl/Flickr)

La pensione è prossima per il vecchio giornale bordo, sostituito da una soluzione digitale più maneggevole e aggiornabile in tempo reale dai sistemi di automazione della nave. Dopo Panama, Marshall Islands, Cipro e altre amministrazioni di bandiera, anche la Liberia ha ufficialmente riconosciuto la validità del software InfoSHIP Electronic LogBooks, sviluppato dall'azienda italiana IB, come alter ego digitale del tradizionale registro di bordo. L'approvazione apre potenzialmente le porte della digitalizzazione dei giornali nautici al 70 per cento della flotta di navi cargo battenti bandiera liberiana.

Grazie all'adozione di InfoSHIP ELB, il comandante e il primo ufficiale sono in grado di registrare e verificare tutti i parametri di funzionamento e di operatività della nave così come richiesto dalle convenzioni internazionali, specie in tema di sicurezza e prevenzione dell'inquinamento, sulla base degli adempimenti fissati dalla Convenzione Marpol in merito alle operazioni di bordo e ai controlli di sicurezza effettuati in porto.

Da tre anni sul mercato, il software InfoSHIP ELB è progettato su misura per elaborare, per esempio, IOPP certificate, piping diagrams, sounding tables, ricevendo aggiornamenti automatici da tutti i sensori digitali di bordo. L'applicazione è stata progettata in conformità con le normative Marpol: protocolli in materia di protezione dell'ambiente fissati dal MEPC.312(74) e sostenuti dalle decisioni International Maritime Organization.

«Nello sviluppo di questo software abbiamo dedicato una particolare attenzione alla semplificazione e quindi al concetto dell'easy-use. Il sistema – ha affermato Caterina Cerrini, Business Development & Strategic Partnerships Manager di IB – non è una semplice copia digitale di documenti cartacei, bensì un insieme integrato al servizio dei membri e dell'equipaggio che vengono "liberati" da impegni che oggi occupano più del 10% del loro tempo ogni giorno e che possono così rispondere in modo corretto e lineare alle esigenze di compliance con le principali normative e regole internazionali».